

## Le reazioni

«Giusto così  
ma servono  
tutti i ristori»

Sono oltre 140mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi chiusi nelle cinque nuove regioni arancioni. È quanto emerge da una analisi della **Coldiretti** in riferimento alla nuova ordinanza del Ministero della Salute in vigore fino al 15 gennaio: «in altre parole - sottolinea la **Coldiretti** - vengono richiusi quasi quattro locali della ristorazione su dieci presenti nell'intera penisola».

«Comprendiamo ed accettiamo la decisione perché siamo consapevoli della necessità di tutelare la salute dei cittadini, ma è fondamentale stanziare immediatamente dei ristori e farli arrivare sul territorio in tempi brevi», afferma il presidente di Unioncamere Veneto Mario Pozza, «Le attività produttive sono allo stremo. Aspettiamo i ristori nei conti correnti già entro il 15 gennaio. Per una volta i nostri governanti dimostrino di essere capaci e facciano presto a erogarli come fanno altri Stati. Ci sono lavoratori, dipendenti e collaboratori che brancolano nell'incertezza e temono per il loro futuro», sono invece le parole di Patrizio Bertin, presidente di Confcommercio Veneto. **L.M.**

